



Provincia di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

N. 77/2012

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE - VARIANTE N. 13, PARZIALE, NORMATIVA, AL VIGENTE P.R.G.C. RELATIVA AL CONTENIMENTO DELLE ALTEZZE E AL CONTROLLO DEGLI INTERVENTI EDILIZI NEL TESSUTO CONSOLIDATO E A PRECISAZIONI RIFERITE ALL'AREA A SERVIZI PRESSO L'EXRICOVERO PROVINCIALE DI SAVONERA E AI "LUOGHI DEL LAVORO" - ATTO DI CONFERMA DELLE PARTI NON INTERESSATE DA RICORSO PRESSO IL TAR.

L'anno **Due miladodici** addi **ventisei** del mese di **Aprile** alle ore **18:29** nella solita sala delle adunanze consiliari, convocata per determinazione del Presidente, con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

1 ACCOSSATO SILVANA		
2 BARBUTO ANTONINO	12 D'AMICO GIORGIO	22 MELLACE MICHELE
3 BARDELLA FABRIZIO	13 D'AGOSTINO VINCENZO	23 MOLINARI DANIELE ANGELO
4 BERNARDINI VANDA	14 DI FILIPPO GERARDO ANDREA	24 MONASTRA SALVATORE
5 BO SILVIO	15 FICHERA ROSARIO FABIO	25 PONTRELLI FRANCESCO PAOLO
6 BROGLIO CLAUDIO	16 FOTI SEBASTIANO	26 ROMAGNOLO VALENTINO
7 CAPPADONIA NICOLA	17 GARRUTO ANTONIO	27 ROSANO CIRO
8 CAVALLONE MATTEO	18 GROSSO CIPONTE MAURO	28 SARDO ALESSANDRA
9 CERETTO LORENZO	19 IACOBUCCI RINO	29 SCIARRINO TIZIANA
10 CICCHETTI MICHELE	20 LAVA GIOVANNI	30 SUPERBO GIUSEPPE
11 CRIVELLARO LUCA	21 MARTINA SILVIO	31 TORRE MARIA CARMELA

Dei suddetti Consiglieri sono assenti, al momento della trattazione del presente argomento, i Signori:

CRIVELLARO LUCA, D'AGOSTINO VINCENZO, PONTRELLI FRANCESCO PAOLO.

Sono, altresì, presenti al momento della trattazione del presente argomento gli assessori signori:

ZURLO FRANCESCO, SCOLARO MARCO, MACAGNO PAOLO, MARTINA BARBARA, PIRRELLO GIANFRANCO, TENIVELLA FRANCO.

Il Presidente del Consiglio MELLACE MICHELE assume la presidenza.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. TOMARCHIO ANGELO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, essendo presenti n. 28 Consiglieri su 31 assegnati, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento sopra indicato.

“” PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE - VARIANTE N. 13, PARZIALE, NORMATIVA, AL VIGENTE P.R.G.C. RELATIVA AL CONTENIMENTO DELLE ALTEZZE E AL CONTROLLO DEGLI INTERVENTI EDILIZI NEL TESSUTO CONSOLIDATO E A PRECISAZIONI RIFERITE ALL'AREA A SERVIZI PRESSO L'EX RICOVERO PROVINCIALE DI SAVONERA E AI "LUOGHI DEL LAVORO" – ATTO DI CONFERMA DELLE PARTI NON INTERESSATE DA RICORSO PRESSO IL TAR.“”

Il Sindaco ACCOSSATO, a nome della Giunta Comunale, propone l'adozione della seguente deliberazione che è stata sottoposta all'esame della Commissione statuto, regolamenti e problemi istituzionale in data 18 aprile 2012;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Comune di Collegno è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato con D.G.R.P. n. 10 - 9436 del 26.05.2003 (pubblicato sul B.U.R. n° 23 del 05.06.2003) e modificato con successive varianti;

Premesso, inoltre, che:

- in data 18 marzo 2010, con propria deliberazione n. 43, è stato adottato il Progetto preliminare di variante n. 13, parziale, normativa, al P.R.G.C., mediante la procedura dell'art. 17, comma 7, della L.r. 56/77 e s.m.i., relativa al contenimento delle altezze e al controllo degli interventi edilizi nel tessuto consolidato e precisazioni riferite all'area a servizi presso l'ex ricovero provinciale di Savonera e ai “luoghi del lavoro”;
- in data 15 luglio 2010, con propria deliberazione n. 129, sono stati approvati le controdeduzioni alle osservazioni e il Progetto definitivo della variante suddetta;

Dato atto che:

- contro la deliberazione citata è stato proposto ricorso al T.A.R. Piemonte per l'annullamento della medesima da parte di diversi soggetti del Comune di Collegno;
- il T.A.R. Piemonte con Sentenza n. 374 del 15 marzo 2012, depositata in Segreteria in data 2 aprile 2012, Sezione Prima, ha annullato la deliberazione consiliare di approvazione della Variante parziale n. 13 al vigente strumento urbanistico generale della Città di Collegno;

Considerato che la Sentenza di cui sopra ha ritenuto meritevole l'accoglimento del ricorso avverso alla deliberazione n. 129 del 15 luglio 2010 per quanto concerne segnatamente la procedura adottata per l'approvazione della Variante urbanistica, in quanto “.. *presenta caratteristiche maggiormente compatibili con la figura della variante strutturale, soggetta alle modalità di approvazione di cui all'art. 15 della L.R. n. 56/77*”;

Rilevato, tuttavia, che i ricorsi avverso la predetta deliberazione consiliare riguardano solo alcune delle norme di nuova introduzione, in particolare la disciplina sugli ambiti normativi “case basse” e case e lavoro” e non restanti norme oggetto della Variante n. 13 che pertanto restano totalmente invariate ed efficaci;

Individuata per intero la sostanza del contendere nella disposizione normativa denominata *Relazioni per gli edifici residenziali esistenti (alla data di adozione della Variante n. 13) ricadenti negli ambiti normativi case basse e case e lavoro*;

Ritenuto di confermare per i motivi suesposti tutti gli altri aspetti affrontati dalla Variante, non contestati dai ricorrenti né menzionati dal collegio giudicante;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica e alla non rilevanza contabile rispettivamente del Responsabile del servizio interessato e del Responsabile di Ragioneria;

DELIBERA

1) di **prendere atto e confermare** che la deliberazione n. 129 del 15 luglio 2010, avente ad oggetto "PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE - VARIANTE N. 13, PARZIALE, NORMATIVA, AL VIGENTE P.R.G.C. RELATIVA AL CONTENIMENTO DELLE ALTEZZE E AL CONTROLLO DEGLI INTERVENTI EDILIZI NEL TESSUTO CONSOLIDATO E A PRECISAZIONI RIFERITE ALL'AREA A SERVIZI PRESSO L'EX RICOVERO PROVINCIALE DI SAVONERA E AI "LUOGHI DEL LAVORO" – CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO", **mantiene la propria efficacia, ad esclusione** delle disposizioni normative di cui alle "*Relazioni per gli edifici residenziali esistenti (alla data di adozione della Variante n. 13) ricadenti negli ambiti normativi case basse e case e lavoro*", così come cassate dalla sentenza del T.A.R. Piemonte, Sezione Prima, n. 374 del 15 marzo 2012 – 2 aprile 2012.

o-o-o-oOOOOo-o-o-o

Ultimata la relazione del Sindaco ACCOSSATO, il Presidente invita gli astanti a discutere e deliberare in merito;

Uditi gli interventi dei Consiglieri LAVA, GROSSO CIPONTE, TORRE, CAVALLONE, MOLINARI, Sindaco ACCOSSATO, Segretario TOMARCHIO, BO, BROGLIO e SUPERBO, il cui testo che qui si dà come riportato integralmente risulta registrato su supporto informatico ai sensi dell'art. 112 del Regolamento delle sedute consiliari;

Ultimati gli interventi, il Presidente pone ai voti la proposta;

Dalla votazione palese che ne segue si constata il seguente risultato:

Presenti n. 28 (Assenti: CRIVELLARO, D'AGOSTINO, PONTRELLI);

Votanti n. 21;

Astenuti n. 7 (BARDELLA, BROGLIO, CERETTO, LAVA, MARTINA S. MOLINARI, TORRE);

Voti a favore n. 17;

Voti contrari n. 4 (D'AMICO, FICHERA, IACOBUCCI, SARDO).

Successivamente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti, espressi in forma palese, risultati come segue:

Presenti n. 26 (Assenti: CRIVELLARO, D'AGOSTINO, PONTRELLI, LAVA, MARTINA S.);

Votanti n. 22;

Astenuti n. 4 (BARDELLA, BROGLIO, CERETTO, TORRE);
Voti a favore n. 18;
Voti contrari n. 4 (D'AMICO, FICHERA, IACOBUCCI, SARDO).

DELIBERA

Dichiarare immediatamente eseguibile la presente ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Dato atto che l'elenco delle proposte di deliberazioni è terminato si passa alla trattazione delle proposte di ordine del giorno e mozioni di cui in elenco.

Dal che si è redatto il presente verbale.

**IL SEGRETARIO GENERALE
TOMARCHIO**

**IL PRESIDENTE
MELLACE**

